



Incaricato

Silvano Bianchi

091 850.50.32

silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Consiglio comunale

VERBALE NO. 22

I Sessione ordinaria 2013 - Cugnasco, 7 ottobre 2013

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **I Sessione ordinaria 2013**.

Sono presenti 22 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Bernasconi Spinedi Ivana
3. Casavecchia Roberto
4. Del Bello Athos
5. Devaux Alain
6. Di Salvo Sonya
7. Foletta Luca
8. Foletta Silvio
9. Giovannacci Michele
10. Guerra Sara
11. Maniscalco Susanne
12. Mignola Rosetta
13. Molteni Drew Jenny
14. Mondada Simona
15. Morinini Lorenzo
16. Nicoli Luisella
17. Orlandi Rossano
18. Panscera Paolo
19. Patt Berti Maria Gabriella
20. Patt Emanuela
21. Pinchetti Nicola
22. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Bettè Stefano
2. Calzascia Caterina
3. Fabretti Severo

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai Municipalisti Dino Cauzza, Mauro Damiani, Moreno Mondada e Fiamma Pelossi.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Nomina dell'Ufficio presidenziale 2013-2014:
 - a) 1 Presidente;
 - b) 1 I vice Presidente;
 - c) 1 II vice Presidente;
 - d) 2 scrutatori.
2. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 27 maggio 2013.
3. *Messaggio municipale no. 35*: Consuntivo 2012 del Comune.
4. *Messaggio municipale no. 36*: Consuntivo 2012 dell'Azienda comunale acqua potabile.
5. Consuntivo 2012 del Consorzio scuola elementare Alta Verzasca.
6. *Messaggio municipale no. 33*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una microcentrale elettrica al serbatoio di Pianascio e la costruzione della relativa camera di carico, il risanamento del serbatoio di Medoscio e la sostituzione delle condotte di adduzione, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 1'200'000.-
7. *Messaggio municipale no. 32*: Richiesta del credito d'investimento di Fr. 203'894.- quale partecipazione del Comune di Cugnasco-Gerra alla realizzazione del Palazzo del Cinema di Locarno.
8. *Messaggio municipale no. 34*: Concessione del credito d'investimento di Fr. 100'000.- per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto della casa comunale di Cugnasco
9. *Messaggio municipale no. 31*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Daniele Di Profio, 1969.
10. Mozioni e interpellanze.

Prima di iniziare i lavori del Legislativo, il Presidente ricorda la memoria del signor Sergio Bognuda, suocero del municipale signor Marco Calzascia e nonno della consigliera comunale signorina Caterina Calzascia.

1. Trattanda:

Nomina dell'Ufficio presidenziale 2013-2014.

L'Ufficio presidenziale è così composto:

- a) **Presidente**: signor *Rossano Orlandi* (Gruppo PLR);
- b) **I vice Presidente**: signor *Roberto Casavecchia* (Cugnasco-Gerra Domani);
- c) **II vice Presidente**: signor *Mario Vairo*s (Gruppo UDC-Lega-Indipendenti);
- d) **scrutatori**: signor *Luca Foletta* (Gruppo PLR) e la signorina *Jenny Molteni Drew* (Gruppo PPD+GG).

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

Il Presidente uscente Paolo Panscera ringrazia i colleghi consiglieri comunali per avergli dato la possibilità, per un periodo abbastanza lungo, di dirigere i lavori del Consiglio comunale. Si complimenta con i colleghi per aver sempre svolto il mandato con professionalità, per aver mantenuto un tono pacato e positivo negli interventi e per aver sempre dimostrato la massima serietà. I temi da trattare sono sempre stati molti, il Municipio ha sicuramente svolto un gran lavoro in questi anni. Augura al suo successore di trovare le stesse soddisfazioni che ha trovato nel condurre il Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra.

Il neo eletto Presidente Rossano Orlandi ringrazia per la fiducia accordata. Sicuro di interpretare in pensiero dei colleghi, ringrazia l'ex Presidente Panscera per il lavoro svolto. Auspica che con la collaborazione di tutti si possano portare a realizzazione le opere auspicate da tutti, coronando così l'ottimo lavoro svolto dal Municipio e dai suoi collaboratori: in particolare, pensa all'ampliamento del Centro scolastico, i cui lavori giungeranno a conclusione a metà del prossimo anno, al Centro sportivo e ai non meno importanti interventi da realizzare, come la scuola infanzia, i sentieri, il traffico, le canalizzazioni, l'acquedotto. Anche in tema di sicurezza, con riferimento ai furti avvenuti recentemente, spera che rapidamente si possa trovare una soluzione in un settore che preoccupa non poco la popolazione. A tutti augura buon lavoro.

2. Oggetto:

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 27 maggio 2013.

Pinchetti Nicola: il suo intervento non riguarda specificatamente il verbale in esame. In questo documento ha però notato delle mancanze relative ai suoi interventi. A pagina 13 del verbale, si nota che il suo intervento non è stato ripreso in quanto, sta scritto, incomprensibile. Chi ha redatto il verbale avrebbe dovuto chiedere all'interessato di esplicitare quanto detto. Stesso discorso per il contenuto alle pagine 15 e 20. Questi due aspetti lo portano ad anticipare un intervento che avrebbe effettuato più tardi, cioè la situazione legata alla presenza di un lavoro un tantino eccessivo con la quale è legata l'Amministrazione comunale. Infatti, ha notato anche nei messaggi municipali ó che solitamente, formalmente e sostanzialmente, sono ineccepibili ó alcune imprecisioni anche nella sostanza (cfr. ad esempio, il MM no. 33 concernente la microcentrale). La sua impressione è che l'Amministrazione comunale sia confrontata con una pressione, con una mole di lavoro eccessiva rispetto alle proprie possibilità. Fa fatica a credere che un'Amministrazione che finora ha sempre presentato messaggi e rapporti ineccepibili, adesso inizi a commettere errori anche nella sostanza. Chiede gentilmente al Municipio di valutare attentamente questo aspetto e invita l'Esecutivo a verificare la mole di lavoro con la quale è attualmente confrontata l'Amministrazione comunale.

Nicoli Gianni, Sindaco: il Municipio prende atto delle osservazioni. Di positivo c'è un Esecutivo che lavora, che produce, che macina. Evidentemente errori di sintassi e di sostanza nei documenti presentati vanno segnalati. La mole di lavoro è alta. Si terrà conto del suggerimento del Consigliere Pinchetti per approfondire i diversi aspetti con il Segretario comunale.

Bianchi Silvano, Segretario: sulla mancanza dell'intervento del Consigliere Pinchetti alla pagina 13, per vedere di migliorare la registrazioni proprio per la seduta di stasera ha provveduto a modificare sia la posizione dei microfoni, sia alcune regolazioni del sistema di registrazione. Effettivamente la ripresa degli interventi dei consiglieri che siedono oltre la metà della sala è difficile da comprendere, soprattutto se c'è un rumore di fondo che copre la discussione.

Il verbale è approvato con 21 voti favorevoli e 1 astenuto.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

3. Oggetto:

Messaggio municipale no. 35: Consuntivo 2012 del Comune.

La Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di approvare il consuntivo come presentato dal Municipio. Inoltre, al Commissione auspica che insieme al preventivo 2014 venga presentato l'aggiornamento del piano finanziario.

Aperta la discussione intervengono:

Dedini Michele, vice Sindaco: con riferimento agli interventi precedenti riguardanti il verbale, ci tiene a ringraziare l'Amministrazione comunale per il grosso lavoro che ha svolto, in questo caso per l'allestimento del consuntivo 2012, che tra l'altro ha dovuto fare salti mortali per arrivare al risultato, spostando anche vacanze. Per la presentazione del consuntivo formalmente siamo fuori termine. Infatti, il documento dovrebbe venir approvato entro la metà dell'anno. Il consuntivo allestito è comunque ben fatto, rappresenta senz'altro un lavoro encomiabile. Ogni tanto possono scappare degli errori di ortografia, di sintassi; il Municipio chiede venia, anche perché, in definitiva, conta poi la sostanza. Al vice Segretario Maurizio Bravo, che si è sobbarcato l'onere di allestimento del consuntivo e del documento sottoposto al Consiglio comunale per esame e approvazione, va il dovuto ringraziamento. A livello programmatico, politico, è più importante il preventivo, nel quale si danno le indicazioni di come il Comune si deve muovere nel tempo. Il consuntivo è la verifica se quanto si era programmato inizialmente si è svolto nei migliore dei modi, rispettando i parametri e i paletti fissati nel preventivo. Il Municipio ritiene che questi criteri sono stati più che rispettati. Le previsioni allora indicate si sono avverate, addirittura con un leggero miglioramento rispetto alle aspettative. L'unica decisione strategica presa dal Municipio in ambito di consuntivo, è di approvare stasera l'esecuzione dell'ammortamento straordinario: era preventivato in Fr. 350'000.-, invece, grazie ad un ottimo risultato d'esercizio che si attesta a quasi Fr. 1'200'000.- senza considerare gli ammortamenti, in sede di consuntivo ammontano a Fr. 800'719.25, e nel messaggio si spiegano molto bene i motivi e gli scopi. Da una parte si cerca di limitare la retrocessione del contributo di livellamento. In tale ambito il Cantone, sulla base della forza finanziaria dei comuni, analizza i comuni riceventi e quelli paganti di questa solidarietà intercomunale. Il Cantone, su nostra richiesta, ha indicato in Fr. 1 milione il contributo di livellamento per il 2012, mentre abbiamo ricevuto di più. Successivamente, sulla base del consuntivo precedente, è stata chiesta la retrocessione di circa Fr. 300'000.-. In definitiva, il Comune ha beneficiato di una cifra inferiore al milione di franchi. Per limitare queste riprese sul contributo di livellamento il Comune può, nei limiti concessi dalla legge, effettuare degli ammortamenti supplementari. Ci sono però altri parametri da rispettare: ad esempio, il capitale proprio non può superare l'ammontare del gettito fiscale comunale di un anno. Con gli investimenti in atto, poter fare degli ammortamenti supplementari ci permetterà in futuro di avere una situazione finanziaria migliore. In sede di questo consuntivo, l'unica vera decisione politica che si chiede al Consiglio comunale di adottare riguarda gli ammortamenti. In generale, la situazione finanziaria è buona perché porta addirittura ad una riduzione del debito pubblico che a fine 2012 risulta di poco inferiore ai Fr. 500.- pro capite (a livello di Distretto di Locarno sfiora i Fr. 4'000/4'100.- pro capite, mentre la media cantonale è di poco superiore a Fr. 3'500.-), che è stata leggermente superiore alle aspettative per il fatto che c'è ancora un'incongruenza dovuta al fatto che gli esborsi in ambito di investimento (ad esempio l'ampliamento delle scuole) sono stati inferiori rispetto alle previsioni. Sempre in ambito di debito pubblico, come già anticipato un anno fa, nel 2015, ci si allineerà alla situazione cantonale. L'attuale periodo particolarmente roseo non si protrarrà nel tempo. Il Comune sta recuperando un ritardo infrastrutturale che si conosce molto bene. Nelle proposte di decisioni, c'è tutta una serie di importi d'investimento a consuntivo che devono essere approvati dal Consiglio comunale. La Legge organica comunale prevede che se a consuntivo l'investimento realizzato presenta un superamento inferiore del 10% ma superiore a Fr. 20'000.-, deve essere approvato dal Consiglio comunale. Altrimenti, per variazioni inferiori a questi limiti, è sufficiente la ratifica dell'investimento, sempre ad opera del Legislativo. In sostanza, si tratta di uno scarico al Municipio del lavoro svolto. Infine, il Municipio aderisce all'invito espresso dalla Commissione della gestione, di disporre di un piano finanziario aggiornato. L'allestimento del piano finanziario non può avvenire in una notte, ma va fatto mettendoci il tempo richiesto. Si pensa di poter arrivare insieme al preventivo 2014.

Panscera Paolo, Presidente e relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere oltre al rapporto redatto. Su quanto indicato dal vice Sindaco, la Commissione ha compreso l'oncarico di lavoro che grava sul Municipio e, di riflesso, sull'Amministrazione. La Commissione reputa il piano finanziario uno strumento importante sia per il Municipio, sia per la Commissione ed il Consiglio comunale. Quanto ai tempi di presentazione, la Commissione è sicuramente flessibile, tenuto conto della situazione testé evidenziata, ragione per cui ci si adegua ai tempi che occorreranno al Municipio e, soprattutto, all'Amministrazione.

Foletta Silvio: la situazione finanziaria del Comune di Cugnasco-Gerra è solida e questo non solo per il sostanzioso capitale proprio disponibile e per il debito pubblico molto contenuto, ma pure per tutta una serie di indicatori finanziari che parlano a favore di quanto appena sostenuto. Sottopone al Municipio la seguente riflessione: sapendo che sono entrate delle opposizioni alla realizzazione del Centro sportivo che potrebbero prolungarne l'entrata in materia, tenendo presente il fatto che la situazione finanziaria è comunque molto buona, si potrebbe, in vista dell'allestimento dei prossimi preventivi, riflettere sulla possibilità di far partecipare i nostri contribuenti a questa buona situazione, per un tempo limitato (ad esempio, 2 anni), mediante una leggera correzione del moltiplicatore d'imposta.

Nicoli Gianni, Sindaco: riprendendo il precedente intervento dell'ex Presidente del Consiglio comunale, ricorda che entro il 2015 anche il Comune di Cugnasco-Gerra dovrà dotarsi di un servizio di polizia. Nella prossima seduta il tema verrà affrontato dal Municipio, il quale prenderà una decisione su quale soluzione scegliere. Probabilmente in occasione della seduta del Consiglio comunale sul preventivo, dovrebbe essere presente anche la proposta inerente questo tema.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 35 sono approvati all'unanimità (22 voti):

1. *È approvato il consuntivo 2012 del Comune di Cugnasco-Gerra che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 9'500'892.03, ricavi correnti di Fr. 9'530'898.38 e un avanzo d'esercizio di Fr. 30'006.35; un onere netto per investimenti di Fr. 1'384'205.25; un avanzo totale di Fr. 354'106.35, unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.*
2. *È ratificato il sorpasso di spesa di Fr. 800'719.25 inerente gli ammortamenti supplementari in beni amministrativi.*
3. *È ratificato il sorpasso di spesa d'investimento di Fr. 7'170.55 inerente la sistemazione dei parchi giochi di Cugnasco e Gerra Piano.*
4. *È ratificato il sorpasso di spesa d'investimento di Fr. 48.90 inerente l'acquisto del mappale no. 4502 occorrente alla realizzazione del Centro sportivo e sociale Al Porto.*
5. *È ratificato il sorpasso di spesa d'investimento di Fr. 784.60 inerente la progettazione del Centro sportivo e sociale Al Porto.*
6. *È ratificato il sorpasso di spesa d'investimento di Fr. 0.01 inerente l'aumento del valore contabile al 31.12.2011 dell'illuminazione pubblica.*
7. *È approvato il consuntivo dell'investimento inerente la numerazione delle vie e dei sentieri a Cugnasco che presenta un costo complessivo di Fr. 59'766.60, con una minor spesa di Fr. 233.40 e ne viene dato scarico al Municipio.*
8. *È approvato il consuntivo dell'investimento inerente i danni alluvionali a Gerra Verzasca: fiume Verzasca che presenta un costo complessivo di Fr. 173'688.50, con una minor spesa di Fr. 58'051.50 e ne viene dato scarico al Municipio.*
9. *È approvato il consuntivo dell'investimento inerente la premunizione caduta sassi in Via al Bosco a Cugnasco che presenta un costo complessivo di Fr. 88'646.20, con una minor spesa di Fr. 4'407.50 e ne viene dato scarico al Municipio.*
10. *È approvato il consuntivo dell'investimento inerente la variante di Piano Regolatore del comparto di Medoscio che presenta un costo complessivo di Fr. 58'340.10, pari al credito stanziato, e ne viene dato scarico al Municipio.*

11. È approvato il consuntivo dell'investimento inerente la rettifica fondiaria di Via Ciosett ad Agarone che presenta un costo complessivo di Fr. 20'234.05, con una minore spesa di Fr. 1'884.95 e ne viene dato scarico al Municipio.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

4. Oggetto:

Messaggio municipale no. 36: Consuntivo 2012 dell'Azienda comunale acqua potabile.

La Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di approvare i conti come proposto dal Municipio.

Aperta la discussione interviene:

Cauzza Dino, Municipale: anche l'Azienda acqua potabile chiude i conti 2012 in modo positivo, con un avanzo di Fr. 101'423.10. Rispetto al preventivo abbiamo un leggero miglioramento di Fr. 74'463.10, soprattutto dovuto a due elementi: una minor spesa per materiali e servizi, di circa Fr. 23'000.-, pari al 10% circa rispetto al preventivo; minori ammortamenti, in quanto alcune opere non sono state liquidate nella loro globalità. Infatti, i grossi interventi di Brancadella, Pian Restell e Fontanascia di circa 1,9 milioni di franchi, non sono ancora stati chiusi e si sono protratti fino alla primavera 2013. Anche il lavoro nel nucleo di Cugnasco non è ancora stato liquidato. Comunque, di investimenti ce ne sono stati, il piano di rinnovamento dell'acquedotto continua. Conseguentemente, il debito dell'Azienda aumenta. Per ora non ci sono effetti sulla tariffa, contrariamente alle previsioni che davano un aumento del costo al m³ dell'acqua di circa cts 20/25. La situazione andrà monitorata con la liquidazione dei grossi lavori in corso. Su questo aspetto avremo delle indicazioni molto interessanti già con il consuntivo 2013. Nel 2012 c'è stato un leggero aumento del consumo d'acqua, invertendo una tendenza in atto da tre anni. Nei prossimi anni il consumo dovrebbe stabilizzarsi o tendere ad una diminuzione. Analogamente al consuntivo del Comune, il Consiglio comunale è pure chiamato a ratificare i sorpassi per gli ammortamenti supplementari e ad approvare i consuntivi per i lavori terminati e chiusi.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 36 sono approvati all'unanimità (22 voti):

- 1. È approvato il consuntivo 2012 dell'Azienda comunale dell'acqua potabile di Cugnasco-Gerra che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 504'174.85, ricavi correnti di Fr. 605'597.95 e un avanzo d'esercizio di Fr. 101'423.10; un onere netto per investimenti di Fr. 848'237.55; un disavanzo totale di Fr. 507'076.90, unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.**
- 2. È ratificato il sorpasso di spesa di Fr. 1'344.55 inerente gli ammortamenti supplementari in beni amministrativi.**
- 3. È approvato il consuntivo dell'investimento inerente la progettazione di diversi interventi all'acquedotto che presenta un costo complessivo di Fr. 38'228.40, con una minor spesa di Fr. 6'771.60 e ne viene dato scarico al Municipio.**
- 4. È approvato il consuntivo dell'investimento inerente il contributo versato al Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta per il risanamento dei manufatti delle sorgenti che presenta un costo complessivo di Fr. 79'500.-, pari al credito stanziato, e ne viene dato scarico al Municipio.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

5. Oggetto:

Consuntivo 2012 del Consorzio scuola elementare SE Alta Verzasca.

La Commissione della gestione del Consorzio, con rapporto del 26 settembre 2013, preavvisa favorevolmente l'approvazione del consuntivo da parte dei legislativi dei Comuni consorziati.

Non ci sono interventi, ragione per cui si svolge la votazione.

La seguente proposta di deliberazione, contenuta a pagina 2 del Messaggio della Delegazione consortile del 30 aprile 2013, è approvata con 21 voti favorevoli e 1 astenuto (il signor Michele Giovannacci, membro della Delegazione consortile, in rappresentanza del Comune di Cugnasco-Gerra):

È approvato il consuntivo 2012 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca che registra un totale di spese di Fr. 553'401.45, un totale di ricavi di Fr. 79'569.60, con un disavanzo a carico dei Comuni di Fr. 473'831.85.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

6. Oggetto:

Messaggio municipale no. 33: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una microcentrale elettrica al serbatoio di Pianascio e la costruzione della relativa camera di carico, il risanamento del serbatoio di Medoscio e la sostituzione delle condotte di adduzione, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 1'200'000.-.

La Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di risolvere secondo i contenuti inseriti nel Messaggio municipale no. 33.

La Commissione opere pubbliche del Consiglio comunale giunge ad analoga conclusione.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, Municipale: il progetto della microcentrale ha avuto inizio con il risanamento del bacino di Pianascio, appositamente predisposto per ospitare la microcentrale. Per beneficiare delle tariffe definite da SwissGrid (sussidio alla realizzazione) è necessario mettere in funzione l'impianto entro il 15 gennaio 2015. I tempi stretti hanno costretto il Municipio a considerare varianti e a coordinarsi con altre iniziative in corso nel settore Val Pesta-Medoscio: le vasche antincendio del Consorzio forestale Valli Pesta e Riarena; il fabbisogno idrico del complesso alberghiero di Medoscio; la predisposizione della microcentrale al risanamento degli impianti del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta. Per il Consorzio forestale l'idea di costruire una vasca antincendio in prossimità del serbatoio di Pianascio è stata sostituita con il progetto di laghetto antincendio in zona Monti di Ditto. Il fabbisogno idrico del complesso alberghiero, in precedenza previsto con un manufatto unico in zona Chirögnà con bacino, riserva antincendio e camera di carico, viene risolto con il presente progetto ad eccezione della riserva antincendio ora accantonata, situazione che andrà affrontata e risolta nell'ambito del progetto di insediamento a Medoscio. Per quanto concerne il risanamento degli impianti della Val Pesta i Municipi di Cugnasco-Gerra, Lavertezzo e Locarno sarebbero orientati a far slittare il risanamento totale degli impianti nei prossimi 10/15 anni, termine durante il quale le condotte oggi in esercizio dovrebbero ancora mantenere la loro qualità. Questo termine evidentemente pone delle riserve sul fatto di predisporre la microcentrale a sfruttare il salto completo dell'acqua dalle sorgenti della Val Pesta fino al bacino di Pianascio. Nella relazione tecnica sono contenuti i dimensionamenti che si andranno ad ulteriormente valutare in funzione della durata di vita della microcentrale. Importante è la sostenibilità finanziaria.

Il recupero finanziario derivante dalla vendita di energia elettrica va a finanziare sostanzialmente il risanamento del serbatoio di Medoscio, imposto dal Laboratorio cantonale. Quindi, per questo specifico intervento, nessun impatto sulle tariffe di vendita dell'acqua. Sottolinea che fare il passo che si accinge a fare Cugnasco-Gerra non viene fatto da tutti i Comuni. È un segno importante verso una politica che è coerente con quanto promosso nell'ambito dell'ottenimento del label Città dell'Energia. È un segno importante anche per la nostra comunità, nell'agire nell'ambito del rispetto delle energie rinnovabili, iniziare a conoscere queste tecnologie, ad utilizzarle e a capire se questa può essere la strada del futuro anche in altri ambiti di nostra competenza. In conclusione invita il Consiglio comunale a sostenere questa iniziativa, già avviata dal Municipio precedentemente in carica.

Pinchetti Nicola: il municipale Cauzza ha appena affermato che non tutti i Comuni riescono a compiere il passo che sta facendo Cugnasco-Gerra. A maggior ragione è bello vedere come il Comune persegue questa strada, iniziata con il progetto di impianto fotovoltaico. Il tutto si inserisce nel discorso del progetto Città dell'Energia che a mio avviso è un tassello importantissimo nella sensibilizzazione della popolazione non solo da un punto di vista ecologico, ma anche con la consapevolezza che verosimilmente nel futuro la produzione di energia dovrà essere pensata con interventi di questo tipo, quindi nel limite del possibile di rendere autonome piccole comunità così da poi educare chi dovrebbe costruire centrali enormi. La Confederazione si è orientata per l'abbandono del nucleare, per cui a maggior ragione se il Comune si colloca già un po' avanti in questo tipo di politica sarà poi tutto di guadagnato. Infine, porta l'adesione del Gruppo Cugnasco-Gerra al sostegno di tutto quanto verrà fatto in futuro in questa direzione.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 33 sono approvati all'unanimità (22 voti):

- 1. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti la realizzazione di una microcentrale elettrica al serbatoio di Pianascio e la costruzione della relativa camera di carico, il risanamento del serbatoio di Medoscio e la sostituzione delle condotte di adduzione.*
- 2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 1'200'000.-.*
- 3. Il credito concesso è messo a carico del conto degli investimenti dell'Azienda acqua potabile*
- 4. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 30 giugno 2015.*
- 5. Il Municipio è autorizzato ad avviare la procedura di espropriazione per l'esecuzione dei lavori e per l'ottenimento dei diritti di servitù delle condotte.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

7. Oggetto:

Messaggio municipale no. 32: Richiesta del credito d'investimento di Fr. 203'894.- quale partecipazione del Comune di Cugnasco-Gerra alla realizzazione del Palazzo del Cinema di Locarno.

La Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di approvare le proposte formulate sul tema dal Municipio.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, Municipale: la stampa ha riferito ampiamente sull'oggetto. Il Palazzo del Cinema intende, quale primo obiettivo, valorizzare il Festival del film. Vuole consolidare il Festival e, soprattutto, vuole legarlo definitivamente alla Città di Locarno. In sintesi gli obiettivi principali di un progetto dal costo di 33 milioni di franchi, di cui per la copertura di un terzo si fa capo ad una donazione, mentre per un importo di circa 5 milioni il Comune di Locarno chiede un contributo ai Comuni della Regione. Negli ultimi mesi il progetto ha avuto un'evoluzione: non è più solo per il Festival del film, ma diventa un polo per l'audiovisivo, sta coinvolgendo produttori e formatori. Questa è una caratteristica di Locarno, che si vuole profilare con questo progetto. Ritiene che questo progetto sia una delle ultime *chances* del Locarnese, un'ultima freccia all'arco a disposizione del Locarnese. Qui Locarno, come città di riferimento, chiede aiuto ai Comuni limitrofi. È un progetto di valenza regionale, dunque i Comuni della Regione sono chiamati a fare fronte unito per dimostrare che la Regione c'è, ci crede ancora e vuole evolvere. Per il Comune di Cugnasco-Gerra l'onere chiesto è di Fr. 203'000.- da ripartire sull'arco di dieci anni. È un contributo unico, *una tantum*, irripetibile. Quindi, dal punto di vista del Municipio è stato ritenuto immediatamente sostenibile e proporzionale allo scopo. L'invito del Municipio rivolto al Consiglio comunale è di sostenere questo progetto importante.

Pinchetti Nicola: chi ha avuto l'iniziativa di portare avanti il progetto, abilmente ha avuto l'idea di inserire altri contenuti oltre a quanto strettamente attinente al Festival del film. Come ha già indicato il municipale Cauzza, la realizzazione del Palazzo del Cinema rappresenta una delle ultime occasioni per il Locarnese e la regione di cogliere l'opportunità di creare un polo culturale. I dubbi sollevati dagli oppositori al progetto, tutto sommato sembrano siano di rilevanza inferiore rispetto agli aspetti positivi dello stesso. La Commissione invita il Consiglio comunale ad appoggiare la proposta presentata dal Municipio.

Del Bello Athos: si chiede se non sarebbe meglio posticipare la discussione da parte del Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra dopo l'esito della votazione sul referendum, per il quale a Locarno sta avvenendo la raccolta delle firme. Infatti, sembra prematuro entrare nel merito di qualcosa per la quale, oggi, non si ha ancora la sicurezza della sua realizzazione. Nel merito ritiene che il credito sollecitato dal Municipio sia un buttare via del denaro, in quanto il nostro Comune non avrà nessun ritorno dalla realizzazione del progetto, non ne vede un vantaggio, se non il traffico di veicoli da Bellinzona a Locarno.

Dedini Michele, vice Sindaco: l'idea di una casa del cinema, come si chiamava inizialmente, venne lanciata nel 2009 dai Comuni del CISL (Convivio dei Sindaci del Locarnese), quindi da parte di tutto il Locarnese o a parte i Comuni limitrofi come Cugnasco-Gerra, che allora non faceva ancora parte del Convivio, o che presero a loro carico il principio che il Festival del film necessitava di spazi adeguati e lamentava ormai da 30 anni un'offerta inadeguata per svolgere la manifestazione. Si sa che il Festival del film è continuamente sotto una grande pressione o e il Presidente Solari lo ribadisce ad ogni occasione o sia per il fatto che il Festival continua a crescere, sia per il fatto che ci sono altre manifestazioni che si affacciano all'orizzonte. Ebbene, dopo 30 anni di lamentele dovute alla mancanza di spazi, nel 2009 il CISL si è fatto carico di creare la Fondazione Casa del Cinema proprio per portare avanti un progetto regionale. È tale perché ha una valenza regionale con delle ricadute regionali. Si chieda a qualsiasi operatore turistico: dirà che il momento del Festival è un periodo che denota un'impennata della cifra d'affari. Senza il Festival del film il nostro turismo sarebbe ben diverso da quello che si vive adesso. Dal 2009 in avanti il Cantone per questo progetto aveva anche offerto dieci milioni di franchi, qualora le aggregazioni nel Locarnese fossero andate in porto. Si sa benissimo come è andato a finire tutto il processo aggregativo del Locarnese. Grazie ad una donazione privata, il progetto legato al Festival del film di Locarno ha potuto essere rivitalizzato un paio d'anni fa. Adesso la valenza, se all'epoca si voleva solo dare una dimora al Festival del film, quindi ancorarlo anche al territorio, è diventata molto maggiore e ha preso un'ampiezza tale che vede adesso coinvolta tutta la filiera dell'audiovisivo che desidera essere presente in Locarno, in special modo nel futuro Palazzo del cinema. Ma il Palazzo del Cinema non sarà sufficiente per offrire gli spazi a tutti coloro che hanno chiesto di venire a Locarno e di agganciarsi a questo progetto.

Questa è un'altra dimostrazione che il Palazzo del Cinema fungerà da calamita per tutto il settore dell'audiovisivo, portando indotto a tutta la regione che ha qualcosa da offrire a tutti coloro che verranno qui, sia nel campo della formazione o perché saranno presenti l'USI, la SUPSI, il CISA e altri ambiti formativi -, sia al mondo della celluloide (digitalizzazione dei film, sottotitoli) e a tutti coloro che vorranno agganciarsi a questo progetto. Quindi, non è corretto dire che ne approfitterà solo Locarno mentre altri non ne approfitteranno, ma ribadendo quanto già affermato dal municipale Cauzza, questa è l'ultima freccia che abbiamo nell'arco come Locarnese. Si tratta, in sostanza, di decidere se per questo Locarnese si vuole uno sviluppo oppure per noi il Locarnese o in senso lato o resti fermo al palo, mentre altre regioni hanno un altro dinamismo molto superiore rispetto al nostro. Chi parla questa risposta se l'è data, e chiede di fare altrettanto ai consiglieri comunali. Il fatto che il Festival sia un generatore di traffico, sembra un po' azzardato affermarlo. Basterebbe guardare il traffico sulla strada cantonale domani mattina per accorgersi che il traffico è fermo anche se, ora, non c'è il Festival del film. Purtroppo il problema del traffico va peggiorando di anno in anno, anche qui da noi, anche a causa o questo è il suo punto di vista o di una disgraziata votazione sull'allacciamento del Locarnese all'autostrada, per cui ci si trova in una situazione con delle strade cantonali intasate. Per il futuro spera che la soluzione venga trovata nei trasporti pubblici che al momento non sono ancora ottimali per il servizio da Locarno a Bellinzona. Per il Palazzo del Cinema ha avuto modo di conoscere il progetto nel dettaglio. Dalla stampa sono state riprese delle affermazioni non confermate dai fatti, notizie che portano più che altro alla disinformazione e non all'informazione. Il Palazzo del Cinema è qualcosa che ha culturalmente una valenza molto importante, ma non ha solo questa; riuscirà a vitalizzare tutto il Locarnese. Cugnasco-Gerra è un Comune che fa parte del Locarnese, per cui se noi ne beneficemo al momento della sua realizzazione è anche giusto partecipare finanziariamente in una misura veramente sopportabile alla sua costruzione. Si tratta di un onere annuo di Fr. 20'000, da relazionare a tutti i vari contributi che il Comune versa a vari enti consortili, ecc., dove l'impegno finanziario è ben superiore a quello indicato. Di conseguenza non vede la necessità di posticipare la discussione come ventilato dal Consigliere Del Bello. Nella denegata ipotesi che il Palazzo del Cinema non venisse realizzato, anche il credito votato dal Comune di Cugnasco-Gerra decade.

Cauzza Dino, Municipale: con riferimento a quanto testé indicato dal vice Sindaco, richiama il punto 3 del dispositivo di decisione.

Nicoli Luisella: concorda sul fatto che il progetto rappresenta una buona opportunità per la regione, un'occasione da non perdere. Gli dispiace per il fatto che si è partiti con l'idea di un Palazzo del Cinema e non con un palazzo della cultura (musica, teatro, í). Si poteva ristrutturare il tutto tenendo conto delle società che già operano all'interno dello stabile e che lavorano a favore dei nostri giovani. Cita il fatto che molte società si troveranno nella situazione di dover gestire le proprie attività in spazi ancora non noti. Capisce il cinema che può essere una nuova boccata d'ossigeno per la regione con tutto quanto può portare con sé. Però si doveva pensare alle diverse associazioni di cui ha accennato un momento fa e che non sanno dove trovare una nuova sede. È una situazione che riguarda anche le famiglie che hanno figli, che partecipano alle attività di questi gruppi. Si poteva portare il palazzo del cinema al FEVI, struttura che dopo 50 dalla sua realizzazione da parte delle associazioni Federale e Virtus tornerà al Comune di Locarno, il quale dovrà poi vedere di riadattare la costruzione per un altro scopo. Con questa soluzione si poteva lasciare l'altro palazzo, che dovrebbe ospitare in futuro il Palazzo del Cinema, come palazzo della cultura. La soluzione FEVI non è mai stata sufficientemente approfondita, mentre la variante proposta oggi tiene unicamente conto della sua vicinanza con Piazza Grande. Se per la prevista sede del Palazzo del Cinema si fossero approfondite e considerate le necessità globali della cultura, non si avrebbero avute le diverse critiche e contestazioni al progetto.

Dedini Michele, vice Sindaco: il FEVI non è un'alternativa al Palazzo del Cinema, ma qualcosa di complementare. La Città sta pensando di spendere circa Fr. 850'000.- per mantenerlo agibile. In più ci vorranno circa 5,5 milioni di franchi per renderlo disponibile per il Festival del film. È una sala, ma non può essere un palazzo dove potrebbero trovare spazio anche associazioni legate all'audiovisivo, oppure l'USI e la SUPSI per la tenuta di lezioni, seminari o quant'altro.

Quanto al futuro delle associazioni ritiene non interamente corretto quanto detto dalla Consigliera Nicoli: gli risulta che 95% delle stesse ha già trovato una nuova sede, quel rimanente 5% che non ha ancora reperito una nuova casa non l'ha trovata per il semplice fatto che le alternative che a loro sono state proposte non erano a loro soddisfazione, come è il caso del Coro Calicantus al quale, secondo le informazioni a lui disponibili, sono stati proposti degli spazi confacenti all'attività svolta dal Coro. Ad ogni buon conto, indipendentemente dalla realizzazione del Palazzo del Cinema, lo stabile in discussione andrebbe completamente sistemato e sarebbe oggetto di una diversa destinazione, per cui il problema per le associazioni ora presenti di trovare un'altra sede si porrebbe ugualmente. Inoltre, le sale del Palazzo del Cinema saranno attrezzate per una gestione molto particolare. Nel periodo del Festival chiaramente saranno interamente a disposizione per questa manifestazione. Negli momenti dell'anno non sarà così evidente trovare un gestore commerciale che le possa poi far funzionare con i criteri commerciali del caso. Infatti, gli spazi hanno dei grossi vincoli dati dall'ente pubblico, vale a dire che questi o non solo la Città di Locarno, ma anche tutti gli altri Comuni finanziatori e/o le associazioni con sede negli stessi o se hanno la necessità di avere una sala avranno a disposizione queste sale.

Foletta Silvio: si rallegra della conversione: fa riferimento al verbale no. 7, riguardante la seduta del Consiglio comunale del 15 marzo 2010. Oggi, il Consiglio comunale è chiamato ad accordare un credito per la realizzazione di un'infrastruttura di carattere regionale, i cui contenuti sono condivisibili, alla quale tutti i Comuni interpellati danno la loro adesione di principio. È comunque interessante leggere le varie osservazioni degli esecutivi, allegate al Messaggio municipale. A tale proposito chiede se il Municipio è a conoscenza se le condizioni poste dal Comune di Ascona, che è il maggior contribuente, sono adempiute. Sul principio della partecipazione del Comune di Cugnasco-Gerra alla realizzazione dell'opera non ha nulla da eccepire. Mantiene una riserva sulla sua adesione al messaggio, a seguito dell'interpellanza inoltrata il 27 maggio 2013 in merito alle zone Arcobaleno in cui denunciava, a suo modo di vedere, una disparità di trattamento fra gli abitanti dello stesso Comune, la cui risposta è giunta sui banchi del Legislativo stasera. È dell'avviso che prima di stanziare dei crediti per opere, delle quali condivide lo scopo, debbano venir evase le richieste in sospeso che riguardano la nostra comunità. Per trasparenza lo dobbiamo ai nostri contribuenti. Per poter sciogliere la sua riserva, prima di procedere al voto, chiede una sospensione della seduta del Consiglio comunale di 10 minuti, per poter interiorizzare queste notizie.

Del Bello Athos: risulta che verrà creata una società anonima denominata Palacinema Locarno SA. Il capitale sarà di Fr. 100'000.-, suddiviso in 100 azioni, al portatore, di Fr. 1'000.- cadauna. L'intero capitale sociale sarà detenuto dal Comune di Locarno. La domanda verte a sapere se i Comuni paganti, proporzionalmente alla loro partecipazione, avrebbero potuto entrare nella SA., per cui avrebbero potuto partecipare alla gestione del Palazzo del Cinema.

Dedini Michele, vice Sindaco: il contributo comunale, *una tantum*, sciolto su dieci anni, non è una partecipazione al capitale azionario. Rappresenta un sostegno al Palazzo del Cinema quale progetto regionale. Se partecipassimo al capitale sociale della società anonima, in caso di disavanzi ovviamente saremmo chiamati alla copertura. Con la nostra adesione non avremo il rischio di una condivisione della copertura di eventuali disavanzi.

Pascera Paolo: in qualunque modo lo si chiami o Palazzo del cinema, casa del cinema o palazzo della cultura o l'importante è dare a questo Cantone o Luganocentrico un segnale che esistono anche altre regioni. Abbiamo sentito le esternazioni del nuovo Sindaco di Lugano al Festival del film, intervento che ha suscitato o giusti a suo modo di vedere o dei fischi da parte della piazza. Ritiene importante dare questo segnale: il nostro Comune lo deve dare, il Locarnese lo deve dare. Questa è l'ultima freccia a disposizione nella nostra faretra.

Orlandi Rossano, Presidente del Consiglio comunale: concede la sospensione della seduta di dieci minuti. Alla ripresa dei lavori, i capigruppo formuleranno eventuali osservazioni. Poi si passerà al voto sul Messaggio municipale.

Foletta Silvio: alla ripresa, a titolo personale comunica di sciogliere la riserva espressa in precedenza. Quindi, aderisce interamente alle proposte formulate nel Messaggio municipale.

Nicoli Gianni, Sindaco: ringrazia il Consigliere Foletta per l'adesione portata al Messaggio municipale.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 32 sono approvati: con 20 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto il punto 1, e con 21 voti favorevoli e 1 astenuto i punti 2 e 3:

- 1. È accordato il credito di **Fr. 203'894.-**, da versare in dieci rate annuali, a valersi quale partecipazione del Comune di Cugnasco-Gerra a favore del Comune di Locarno per la realizzazione del Palazzo del Cinema in Piazzetta Remo Rossi al mappale no. 124 RFD, Locarno.*
- 2. Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Cultura e tempo libero, Servizio Promozione culturale.*
- 3. A norma dell'articolo 13 cpv. 3 della Legge organica comunale, il credito decade se non è utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

8. Oggetto:

Messaggio municipale no. 34: Concessione del credito d'investimento di Fr. 100'000.- per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto della casa comunale di Cugnasco.

La Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler risolvere secondo le proposte formulate nel Messaggio municipale no. 34.

La Commissione opere pubbliche del Consiglio comunale giunge ad analoga conclusione. La Commissione ritiene importante pensare già al futuro dell'opera, in particolare alla possibilità di isolare l'intero edificio della casa comunale. A questo proposito, la Commissione consiglia di allungare le scossaline di bordo della facciata di circa 20 centimetri in modo da accogliere una parete di isolante.

Aperta la discussione intervengono:

Nicoli Gianni, Sindaco: chiede alla Commissione opere pubbliche di precisare meglio l'osservazione tecnica formulata.

Casavecchia Roberto, Presidente e relatore della Commissione: l'osservazione è stata espressa considerando che lo stabile deve poter accogliere un isolante termico, considerando anche il fatto che l'Amministrazione comunale occuperà l'edificio ancora degli anni. Quindi, occorre considerare la possibilità, nei prossimi tempi, di poter isolare anche l'involucro dell'edificio. Occorre provvedervi già ora, per evitare domani di dover rifare una parte del lavoro. In realtà, sui tre lati dell'edificio, già sono presenti delle sporgenze di circa 60 cm, per cui il previsto strato isolante alle pareti potrebbe starci. Oggi, quindi, l'indicazione della Commissione appare un'osservazione quasi superata.

Nicoli Gianni, Sindaco: ringrazia il Consigliere Casavecchia per la precisazione. Vista, appunto, la configurazione dell'edificio, probabilmente non occorrerà provvedere come indicato nel rapporto della Commissione.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 34 sono approvati all'unanimità (22 voti):

1. *Al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 100'000.- per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della casa comunale di Cugnasco.*
2. *Il credito concesso è messo a carico del conto degli investimenti del Comune.*
3. *Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 30 giugno 2014.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

9. Oggetto:

Messaggio municipale no. 31: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Daniele di Profio, 1969.

La Commissione delle petizioni formula preavviso favorevole alla concessione dell'attinenza comunale al signor Di Profio.

Il seguente punto del Messaggio municipale no. 31 è approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti:

1. *È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Daniele Di Profio, 9.8.1969.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

10. Oggetto:

Mozioni e interpellanze.

A - Mozioni.

1. Il signor Nicola Pinchetti presenta una mozione che propone di **aumentare i giorni di congedo paternità pagati per i dipendenti comunali**. La mozione è demandata alla Commissione delle petizioni per l'esame e il preavviso. Il testo della mozione, che si dà per qui integralmente riprodotto, è allegato al verbale e ne è parte integrante.

B - Interpellanze.

2. Il Municipio risponde all'interpellanza presentata il 27 maggio 2013 dal signor Silvio Foletta inerente il tema della **validità delle zone dell'abbonamento Arcobaleno**. Il testo dell'interpellanza e la relativa risposta del Municipio, sono stati distribuiti ai consiglieri comunali in apertura della seduta e sono allegati al verbale della seduta odierna. La risposta, che si dà per qui integralmente riprodotta, è allegata al verbale e ne è parte integrante. Silvio Foletta: *la risposta del Municipio non risponde alle aspettative dell'interpellante, il quale auspicava uno studio che permettesse al Consiglio comunale di esprimersi e legiferare, favorevolmente o negativamente, sull'eventuale riconoscimento di una copertura dei costi per gli abbonamenti ai residenti oltre il Riarena. Avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (LOC, articolo 67), l'interpellante annuncia la sua intenzione di inoltrare in un prossimo futuro una mozione elaborata che nell'ambito del preventivo permetta, secondo le modalità dell'articolo 13 cpv. 1, lettera c) LOC, di inserire una voce di Contributi utilizzo trasporti pubblici.*

Oggi, sono presentate le seguenti interpellanze:

1. Il signor Rossano Orlandi interPELLa il Municipio sull' **estensione del servizio di trasporto degli allievi dell' Istituto delle scuole comunali in altre parti del territorio comunale, servizio ora svolto solo per gli abitanti di Agarone**. Chiede al Municipio quali passi ha già intrapreso per ovviare a questa discriminazione. Mondada Moreno, Municipale: *da quest'anno ai bambini assegnati alla scuola dell'infanzia di Riazzino, è offerto il servizio di trasporto. Oggi, disponiamo di una dotazione di base, cioè di un veicolo e di un autista. Le normative in vigore da quest'anno chiedono che l'autista, concretamente, deve essere un professionista. Si può immaginare che l'eventuale estensione del trasporto ad altre parti del territorio comunale, comporterebbe l'aumento del costo attuale da Fr. 45'000.- a 60/70'000 franchi. Con le risorse attuali testé indicate, oggi il Comune può svolgere un certo servizio, segnatamente per Agarone e l'estensione a Riazzino per la scuola dell'infanzia. La dotazione attuale non ci consente di andare oltre. Quindi, non si tratta di una mancanza di volontà, ma non si è in grado di estendere il servizio come ventilato dall'interpellante. Perché il Municipio mantiene il trasporto per gli allievi provenienti da Agarone? Nell'ambito della stesura del PMS (Piano di mobilità scolastica) si è appurato che la zona collinare di Agarone ha un percorso casa-scuola a rischio. I sentieri non permettono di garantire per tutti gli allievi di svolgere il percorso indicato in sicurezza. Anche il traffico lungo Via Medoscio è tale che gli allievi corrono dei rischi. Quindi, il mantenimento del servizio per Agarone, consente di evitare questi rischi.* Rossano Orlandi: *spera che si riesca a portare a termine la sistemazione dei vari sentieri, per evitare un domani che certi cittadini siano di serie B. Ringrazia per la risposta.* Nicoli Gianni, Sindaco: *dal profilo dei costi annota che dall'indagine svolta risulta che il grado di una possibile partecipazione delle famiglie ai costi è molto basso.* Rossano Orlandi: *se il concetto di mobilità lenta viene considerato dal Municipio, si ritiene soddisfatto della risposta del Municipio.*
2. Il signor Paolo Panscera interPELLa il Municipio in merito **alle riunioni delle commissioni del Consiglio comunale**. Rileva che i diversi impegni non sempre consentono di trovare una data confacente a tutti. Propone al Municipio di considerare la possibilità che oltre a fissare le date delle sedute del Consiglio comunale, venga almeno già stabilita la prima data delle riunioni delle commissioni, dove possano essere presenti i municipali toccati di vari temi. Nicoli Gianni, Sindaco: *il Municipio ha già adottato una risoluzione al riguardo. Nota la data della seduta del Consiglio comunale, con largo anticipo si definirà la data delle riunioni delle commissioni, riservando le sale necessarie, e si definirà la presenza dei membri dell'Esecutivo.* Panscera Paolo: *si dichiara soddisfatto della risposta del Municipio, visto che in tal senso è già stata adottata una risoluzione.*
3. Il signor Paolo Panscera interPELLa il Municipio riguardo **alla piazza di raccolta dei rifiuti verdi ubicata a Cugnasco**. Chi accede alla piazza con delle piccole quantità di materiale, spesso lo fa senza ritirare la chiave in Cancelleria comunale. Di conseguenza, non essendoci la possibilità di girare il veicolo in prossimità della barriera, deve effettuare la manovra in retromarcia. Questa soluzione può andare bene quando non c'è il grano turco nel campo vicino alla piazza; invece, in presenza della coltura, lo sbocco sulla soprastante strada è oltremodo difficoltoso per la mancanza di visuale. Chiede al Municipio se per il prossimo anno ha intenzione di organizzare meglio la piazza, prima che capiti qualche incidente, magari con il coinvolgimento di ciclisti che transitano numerosi sulla strada comunale. Pelossi Fiamma, municipale: *l'interpellante ha sollevato un problema ben conosciuto, oggetto di discussione in diverse occasioni. Prima la barriera era posta più vicina alla strada, poi è stata spostata verso la piazza per facilitare chi aveva piccoli quantitativi. Questo è avvenuto dopo la chiusura della piazza delle Gerre di Sotto. La soluzione messa in atto funziona sì e no, anche perché nella gestione della piazza siamo confrontanti con la maleducazione di alcuni utenti che scaricano il materiale subito oltre la barriera, intralciando quindi il passaggio a coloro che successivamente intendono entrare nella piazza con un automezzo. Il prossimo passo è e sarà discusso in una prossima seduta del Municipio sulla base di proposte elaborate dall'Ufficio tecnico comunale è potrebbe essere di portare ancora più avanti la barriera e di realizzare una piazzuola di giro all'interno della piazza.*

Personalmente la condivide ma, precisa, non è ancora stata discussa e decisa dall'Esecutivo. Si dichiara molto delusa dal comportamento della cittadinanza sia per la piazza dei rifiuti in discussione, sia per il comportamento sulle piazze di raccolta dei vari rifiuti. Il Municipio e l'Ufficio tecnico, con gli operai, si stanno impegnando veramente tanto nel settore a fronte di una crescente maleducazione e di un cattivo utilizzo delle strutture da parte degli utenti. La soluzione poteva e potrebbe essere la costruzione dell'EcoCentro, ma oggi questa soluzione non appare realizzabile per mancanza di un terreno idoneo. Se anche questa soluzione non dovesse funzionare, forse il Municipio sarà costretto ad organizzare il giro di raccolta del verde, finora accantonato per evitare ulteriori costi all'utente. Ricorda che il servizio in discussione, oggi è offerto gratuitamente dal Comune all'utente. Il Municipio sta anche valutando la soluzione di dotare la piazza di una videosorveglianza, ma occorre risolvere alcuni problemi tecnici. Panscera Paolo: è assolutamente soddisfatto della risposta, a condizione che l'Esecutivo faccia propria la soluzione presentata dalla signora Pelossi.

4. Il signor Roberto Casavecchia interviene in merito **all'impianto fotovoltaico alla scuola elementare**, già deciso dal Consiglio comunale, di prossima realizzazione. Riporta le osservazioni ricevute da un cittadino che ha letto il Messaggio municipale. Questa persona si riferisce alla presenza del nuovo camino dell'impianto di riscaldamento della scuola. Le ombre sono il primo pericolo di un impianto fotovoltaico. Portando l'ombra del camino su una parte dei pannelli, questi non funzionano più in serie. Per ovviare a questo problema occorre effettuare un diverso cablaggio dei pannelli, soluzione che comporta dei costi supplementari. Questa persona ha chiesto come mai nelle proposte di SES e AET si indicava una potenza di circa 70 KWp, mentre nel progetto che si intende realizzare si arriva a 130 KWp. Non è che SES e AET, nel calcolare il rendimento dell'impianto, avevano già valutato questo aspetto dell'ombra? Questa persona ha poi formulato altre osservazioni di carattere tecnico. Quindi, ha contattato l'ing. Di Bacco il quale ha assicurato che questi aspetti sono stati da lui considerati nell'allestimento del progetto. Questa persona ha poi fatto notare che nel progetto manca il rapporto delle ombre. Solo con questo è possibile effettuare tale verifica. Comunque, personalmente, è tranquillo della risposta poi ricevuta dall'ing. Di Bacco. Al Municipio chiede di verificare le tempistiche previste, perché la persona che l'ha contattata ha indicato che la remunerazione di cts 25/KWh è accordata solo se si installa l'impianto entro la fine di dicembre 2013, che è poi la tempistica indicata dal Municipio nel suo Messaggio municipale. Gli sembra che le tempistiche previste non siano rispettate: infatti, il montaggio era previsto in questo periodo e non si nota nessuna attività sul cantiere. Pelossi Fiamma, municipale: il quesito sul rispetto dei termini e le eventuali conseguenze è stato oggetto di discussione con l'ing. Di Bacco, il quale aveva indicato che non sarebbe cambiato assolutamente niente sul fatto di beneficiare dell'aiuto federale, piuttosto di quello cantonale. Il Municipio effettuerà un'ulteriore verifica.
5. Il signor Silvio Foletta interpella il Municipio in merito **alla particella no. 147 RFD ubicata a Gerra Piano**. Il Municipio risponderà nella prossima seduta. Il testo dell'interpellanza, che si dà per qui integralmente riprodotto, è allegato al verbale e ne è parte integrante.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

Prima di chiudere la seduta odierna, il Presidente invita i presenti ad un momento di raccoglimento in memoria della nonna della consigliera comunale Sara Guerra, deceduta negli scorsi giorni.

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara chiusa la seduta odierna, rispettivamente la I Sessione ordinaria 2013.

Cugnasco, 11 febbraio 2014

Silvano Bianchi
Segretario comunale

Allegati:

- all'originale: rapporti delle Commissioni (9)
- mozione del signor Nicola Pinchetti *“Aumentare i giorni di congedo paternità pagati”*
- risposta del Municipio all'interpellanza del 27.5.2013 del signor Silvio Foletta, inerente il tema della validità delle zone Arcobaleno
- interpellanza del signor Silvio Foletta concernente il mappale no. 147 RFD a Gerra Piano



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 35

Consuntivo 2012 del Comune

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

il consuntivo 2012 del Comune e il relativo messaggio municipale sono stati esaminati e discussi durante la seduta del 25 settembre 2013, alla presenza del municipale signor Dino Cauzza e del vice-segretario comunale signor Maurizio Bravo, che in questa sede ringraziamo per la collaborazione e la disponibilità dimostrate.

Come in occasione del rapporto sul consuntivo 2011, rileviamo l'ottimo andamento generale delle finanze comunali. Senza la decisione del Municipio di procedere ad ammortamenti straordinari per Fr. 1'150'719.25, di cui 350'000.- già preventivati, l'avanzo d'esercizio sarebbe ammontato a Fr. 1'180'725.60. Con la misura decisa l'avanzo si attesta in Fr. 30'006.35. Il debito pubblico pro capite è pari a Fr. 523.-, e lascia un buon margine di manovra per gli investimenti in corso e futuri.

Questi ammortamenti straordinari sono stati decisi in particolare al fine di contenere la parziale ripresa del contributo di livellamento da parte del Cantone, nonché per la volontà di limitare l'evoluzione del capitale proprio – che non può superare il gettito cantonale base – al di sotto del limite previsto dalla LOC (art. 169 cpv. 2).

Considerata l'importanza di lavorare sulla base di un Piano finanziario aggiornato, pur comprendendo l'oggettiva difficoltà entro la quale sta lavorando l'amministrazione comunale, la Commissione della gestione auspica che questo strumento venga presentato unitamente al preventivo 2014.

Il messaggio municipale risulta essere molto esaustivo e pertanto in questo rapporto riprendiamo unicamente le principali cifre:

Gestione corrente

Totale spese	CHF	9'500'892.03
Totale ricavi	CHF	9'530'898.38
Avanzo d'esercizio	CHF	30'006.35

Conto degli investimenti

Totale uscite	CHF	2'136'111.45
Totale entrate	CHF	751'906.20
Onere netto per investimenti	CHF	1'384'205.25

Conto di chiusura

Avanzo d'esercizio	CHF	30'006.35
Ammortamenti amministrativi	CHF	1'708'305.25
./. Onere netto per investimenti	CHF	1'384'205.25
Avanzo totale	CHF	354'106.35

In conclusione ci sembra corretto e doveroso complimentarci con l'amministrazione comunale per l'ottimo lavoro svolto.

La Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a risolvere secondo i contenuti del dispositivo inserito nel messaggio municipale no. 35/2013.

Per la commissione della gestione:

Alain Devaux

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Cugnasco, 25 settembre 2013



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 36

Consuntivo 2012 dell’Azienda comunale acqua potabile

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

La Commissione della gestione si è riunita, unitamente a quella delle Opere pubbliche, il 25 settembre 2013. Ringraziamo per la presenza e per le informazioni fornite il municipale signor Dino Cauzza e il vice-segretario signor Maurizio Bravo.

Il consuntivo 2012 mostra una situazione finanziaria ed organizzativa positiva dell’AAP. Il consuntivo evidenzia i fattori che hanno permesso alla gestione corrente di realizzare un utile di Fr. 101'423.10 contro i Fr. 36'960.- preventivati, ottenendo in tal modo un risultato supplementare di Fr. 64'463.10.

La situazione finanziaria dell’Azienda permette di far fronte con ottimismo agli importanti investimenti in atto o che si profilano, come ad esempio i lavori per la sostituzione delle condotte e del riduttore di pressione dell’acquedotto comunale nelle località Cà di Sopra e Cà Bianca ad Agarone.

Complimentandosi per come sono tenuti e presentati i conti, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a risolvere secondo i contenuti del dispositivo inserito nel messaggio municipale no. 36/2013.

Per la commissione della gestione:

Alain Devaux

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Cugnasco, 25 settembre 2013

**Consorzio scolastico SE Alta Verzasca
Sonogno - Frasco - Cugnasco-Gerra - Brione Verzasca
6634 Brione Verzasca**

Commissione della gestione

R a p p o r t o

Sulla base del mandato ricevuto ed in ossequio alle norme legali, abbiamo proceduto in data odierna all'esame di nostra competenza del Consuntivo 2012 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.

Sulla base delle nostre verifiche, confermiamo l'esatta esposizione delle cifre di consuntivo che si riassumono in un totale costi di Fr. 553'401.45, un totale ricavi di Fr. 79'569.60 ed un disavanzo a fine esercizio 2012, a carico dei Comuni di Fr. 473'831.85.

Il disavanzo, come indicato nel messaggio della delegazione consortile, risulta inferiore di Fr. 4'718.15 rispetto a quanto preventivato.

La scrivente commissione, preso atto delle motivazioni a riguardo di maggiori costi rispettivamente minori ricavi, ha quindi proceduto con verifiche a sondaggio rilevando dal nostro esame il rispetto dei principi di legalità ed economicità nelle spese e nei ricavi registrati per l'esercizio in questione.

In considerazione di quanto esposto, proponiamo ai Legislativi dei nostri Comuni consorziati di approvare il Consuntivo per l'esercizio 2012 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca così come presentato.

Brione Verzasca, 26 settembre 2013

Per la Commissione della gestione:

Perozzi Marco	(Sonogno)	
Gianettoni Lorenza	(Frasco)	assente
La Rocca Leonardo	(Cugnasco-Gerra)	
Scolari Sandra	(Brione Verzasca)	



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 33

Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una microcentrale elettrica al serbatoio di Pianascio e la costruzione della relativa camera di carico, il risanamento del serbatoio di Medoscio e la sostituzione delle condotte di adduzione, e concessione del relativo credito di investimento di Fr. 1'200'000.-

Egregio signor Presidente,

gentili colleghe, egregi colleghi,

La Commissione della gestione si è riunita, unitamente a quella delle Opere pubbliche, il 25 settembre 2013. Ringraziamo per la presenza e per le informazioni fornite il municipale signor Dino Cauzza e il vice-segretario signor Maurizio Bravo.

Considerando i termini imposti dalle disposizioni di Swissgrid, il Municipio ha deciso di accelerare la procedura di realizzazione della microcentrale. La Commissione della gestione riconosce del resto la coerenza di questa opera nel contesto del progetto “Città dell’Energia”.

Secondo i calcoli contenuti nel rapporto dello studio di ingegneria Sciarini, i ricavi della vendita dell’energia prodotta saranno sufficienti per neutralizzare nella gestione corrente i costi generati dall’investimento previsto. Investimento, occorre ricordare, che prevede anche il risanamento del serbatoio di Medoscio (per un ammontare di Fr. 299'000.-), intervento che sarebbe comunque stato necessario perché imposto dal Laboratorio cantonale.

La Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a risolvere secondo i contenuti del dispositivo inserito nel messaggio municipale no. 33/2013.

Per la commissione della gestione:

Alain Devaux

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Cugnasco, 25 settembre 2013



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 32

Richiesta del credito d'investimento di Fr. 203'894.- quale partecipazione del Comune di Cugnasco-Gerra alla realizzazione del Palazzo del Cinema di Locarno, Piazzetta Remo Rossi al mappale no. 124 RFD, Locarno

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

riunita il 25 settembre, la Commissione della gestione ha analizzato il Messaggio municipale numero 32/2013, riguardante la concessione di un credito di investimento quale partecipazione del nostro Comune alla realizzazione del Palazzo del cinema a Locarno. Ringraziamo per la presenza e per le informazioni fornite il municipale signor Dino Cauzza e il vice-segretario signor Maurizio Bravo.

La Commissione della gestione riconosce in particolare l'importanza del progetto per lo sviluppo dell'intera Regione. Oltre alle sale cinematografiche, i vari spazi all'interno del futuro Palazzo del cinema promettono di diventare un laboratorio per varie attività affini al mondo della celluloide. Questo aspetto – a giudizio della Commissione – potrà essere il vero valore aggiunto dell'intera struttura.

Il versamento del contributo per la realizzazione dell'edificio non vincola il comune per la gestione corrente della struttura e per la copertura di eventuali sorpassi dei costi e disavanzi d'esercizio. Si osserva inoltre che il credito è distribuito sull'arco di dieci anni, e inciderà sul bilancio annuale per Fr. 20'389.40.

Pur riconoscendo le incognite legate alla concessione del credito di Fr. 6'000'000.- da parte del Cantone (non ancora approvato dal Gran Consiglio) e al referendum per il quale si stanno raccogliendo le firme a Locarno, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a risolvere secondo i contenuti del dispositivo inserito nel messaggio municipale no. 32/2013.

Per la commissione della gestione:

Alain Devaux

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Cugnasco, 25 settembre 2013



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 34

Concessione del credito d'investimento di Fr. 100'000.- per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto della casa comunale di Cugnasco

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

La Commissione della gestione si è riunita, unitamente a quella delle Opere pubbliche, il 25 settembre 2013. Ringraziamo per la presenza e per le informazioni fornite il municipale signor Dino Cauzza e il vice-segretario signor Maurizio Bravo.

Considerata l'urgenza dell'intervento e dopo aver ascoltato le precisazioni tecniche richieste dalla Commissione opere pubbliche, la Commissione della gestione ritiene di non dilungarsi oltre e di raccomandare al lodevole Consiglio Comunale di risolvere secondo i contenuti del dispositivo inserito nel messaggio municipale no. 34/2013.

Per la commissione della gestione:

Alain Devaux

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Cugnasco, 25 settembre 2013



Consiglio comunale - Petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 31

**Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Daniele Di Profio,
9.8.1969, Cugnasco**

La Commissione ha preso atto della documentazione che compone il dossier relativo alla domanda formulata dal richiedente rilevando come lo stesso sia ben integrato nella nostra realtà.

Dopo aver incontrato il richiedente, la Commissione decide all'unanimità dei presenti di formulare preavviso favorevole.

Luca Bacciarini

Caterina Calzascia

Michele Giovannacci

Rosetta Mignola

Emanuela Patt

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Caterina Calzascia, Michele Giovannacci, Rosetta Mignola



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 33

Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una microcentrale elettrica al serbatoio di Pianascio e la costruzione della relativa camera di carico, il risanamento del serbatoio di Medoscio e la sostituzione delle condotte di adduzione, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 1'2000'000.-

Signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

Conformemente ai disposti dell'art. 23 del Regolamento Organico Comunale la Commissione opere pubbliche ha proceduto all'esame del messaggio municipale no. 33 inerente i lavori per la realizzazione di una microcentrale elettrica.

L'intera documentazione è stata oggetto di un'attenta analisi da parte della Commissione.

Alla seduta, a Commissioni congiunte del 25 settembre 2013 era presente il Municipale signor Dino Cauzza, che ringraziamo per la collaborazione e disponibilità.

Condividendo il progetto e le necessità dell'opera, vorremmo rendervi attenti sulla redditività della microcentrale, tale investimento verrà in parte recuperato con i benefici tratti dal recupero energetico, in quanto questo tipo di intervento permetterebbe di produrre e vendere energia ad un prezzo vantaggioso.

Quest'opera permette dunque oltre al recupero energetico, anche di rinnovare il sistema di adduzione, sostituzione delle vecchie condotte ed eliminazione di vecchi manufatti, semplificando quelli che sono gli interventi di manutenzione.

La Commissione opere pubbliche ritiene l'investimento necessario e tenuto conto di quanto esposto nel presente rapporto invita il Lodevole Consiglio comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 33.

Casavecchia Roberto _____

Di Salvo Sonya _____

Fabretti Severo _____

Mondada Simona _____

Morinini Lorenzo _____

Cugnasco-Gerra, 25 Settembre 2013

Presenti: Casavecchia Roberto, Di Salvo Sonya, Mondada Simona, Morinini Lorenzo

Assente giustificato: Severo Fabretti



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 34

Concessione del credito d'investimento di Fr. 100'000.- per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto della casa comunale di Cugnasco

Signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

Conformemente ai disposti dell' art. 23 del Regolamento Organico Comunale la Commissione opere pubbliche ha proceduto all'esame del messaggio municipale no. 34 inerente i lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto della casa comunale di Cugnasco.

L'intera documentazione è stata oggetto di un'attenta analisi da parte della Commissione.

Alla seduta, a Commissioni congiunte del 26 settembre 2013 era presente il Municipale Signor Dino Cauzza che ringraziamo per la sua collaborazione e disponibilità.

Condividendo il progetto e le necessità dell'opera, ci permettiamo comunque di formulare un'osservazione relativa all'adattamento delle scossaline di bordo.

Riteniamo importante pensare già al futuro dell'opera, in particolare alla possibilità di isolare l'intero edificio della casa comunale di Cugnasco. A questo proposito, consigliamo di allungare le scossaline di bordo dalla facciata di circa 20 centimetri in modo da accogliere una parete di isolante.

La Commissione opere pubbliche ritiene l'importante investimento necessario e tenuto conto di quanto esposto nel presente rapporto invita il Lodevole Consiglio comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 34.

Casavecchia Roberto _____

Di Salvo Sonya _____

Fabretti Severo _____

Mondada Simona _____

Morinini Lorenzo _____

Cugnasco-Gerra, 28 settembre 2013

Presenti: Casavecchia Roberto, Di Salvo Sonya, Mondada Simona, Morinini Lorenzo

Assente giustificato: Severo Fabretti



Lodevole
Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra
via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco, 7 ottobre 2013

MOZIONE

Aumentare i giorni di congedo paternità pagati

Egregio signor Presidente, gentili colleghe, egregi colleghi.

Da diversi anni si discute sulla necessità e sull'importanza del congedo parentale e del congedo paternità. In un rapporto del 2010, la Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari (COFF) afferma che, in futuro, i genitori dovranno avere a disposizione 24 settimane di congedo parentale da dividere tra di loro. La COFF considera il congedo parentale un investimento sulla famiglia e sui figli, nonché sul futuro della nostra società.

Dal primo luglio 2005, in caso di maternità le donne percepiscono per 14 settimane un'indennità che copre l'80% del reddito da lavoro. Il congedo paternità non è invece disciplinato da alcuna legge federale. Alcune aziende ed enti pubblici concedono tuttavia, di propria iniziativa, un congedo di paternità di qualche giorno o settimana. Secondo la COFF, dal punto di vista della politica familiare, gli attuali congedi non bastano per sostenere le famiglie nella prima fase dopo il parto.

Per migliorare la situazione e per sostenere meglio le famiglie, anche i Comuni possono attivarsi e prevedere nei propri regolamenti delle condizioni migliori introducendo dei congedi paternità. A livello svizzero alcuni Comuni prevedono congedi da cinque a dieci giorni; altri fino a tre-quattro settimane¹.

Vista l'importanza del tema, con la presente mozione chiediamo di **aumentare i giorni di congedo paternità pagati per i dipendenti comunali almeno a 10.**

L'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

per il Gruppo Cugnasco-Gerra domani

Nicola Pinchetti

¹ www.berufundfamilie.admin.ch



Al
Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,
25 settembre 2013

Risoluzione municipale
1881 – 24.9.2013

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 27 maggio 2013 dal signor Silvio Foletta, consigliere comunale, inerente il tema della validità delle zone Arcobaleno

Signor Presidente,

signore e signori Consiglieri comunali,

nella II^a Sessione ordinaria del 2012, che si è tenuta lo scorso 4 febbraio, è stata presentata l'interpellanza inerente la validità delle zone dell'abbonamento Arcobaleno. Gli interpellanti evidenziavano che "*... agli abitanti di Cugnasco-Gerra che vivono nell'ex Comune di Gerra Verzasca, frazione del Piano che acquistano un abbonamento per Bellinzona vengono calcolate 3 zone, mentre ai residenti a Cugnasco sia che si rechino a Locarno o a Bellinzona vengono computate 2 zone*". Nell'interpellanza si chiedeva al Municipio se vi sono i presupposti per eliminare questa anomalia.

L'Esecutivo ha evaso seduta stante l'interpellanza, indicando che avrebbe approfondito la problematica.

Con lettera del 7 febbraio 2013 (risoluzione no. 1051 del 29.1.2013) il tema è stato sottoposto al Dipartimento del territorio (DT), Sezione della mobilità la quale ha riposto con scritto del 26 marzo 2013 che, quale informazione, vi abbiamo inviato lo scorso 3 aprile.

Successivamente, nella seduta straordinaria del 27 maggio 2013, il consigliere comunale Silvio Foletta ha presentato nuovamente un'interpellanza sul tema della validità delle zone Arcobaleno sottolineando il fatto che la risposta ricevuta dal Municipio di Cugnasco-Gerra l'ha lasciato molto amareggiato. Inoltre, ritenendo che la situazione attuale generi, di fatto, una disparità di trattamento fra gli abitanti dello stesso Comune, richiede la presentazione di uno studio attendibile sui costi a carico del Comune.

Per quanto attiene la possibilità di facilitazioni tariffarie per i propri cittadini – segnalata dal DT nella lettera testé indicata – lo scrivente Municipio non ritiene di dover intervenire su una decisione della Comunità tariffale Arcobaleno, in quanto l'applicazione della soluzione ventilata comporterebbe ulteriori oneri finanziari a carico del Comune, che si ritengono eccessivamente gravosi alla luce di quanto segue.

Il Comune di Cugnasco-Gerra partecipa attualmente ai costi del trasporto pubblico con i seguenti contributi:

1. Comunità Tariffale Ticino e Moesano:	Fr.	22'000.--
2. Finanziamento trasporti pubblici:	Fr.	107'000.--
3. Contributo abbonamento Arcobaleno (azione estiva + sussidio studenti)	<u>Fr.</u>	<u>14'000.--</u>
Totale contributi correnti	<u>Fr.</u>	<u>143'000.--</u>

Desideriamo anche segnalare che il Comune di Cugnasco-Gerra offre ai propri cittadini l'opportunità di acquistare carte giornaliere valide in tutta la Svizzera al vantaggioso prezzo di Fr. 37.--, in collaborazione con il Centro Professionale e Sociale (CPS) che cura le pratiche amministrative. Il costo delle cinque "Carte Giornaliere per Comuni" ammonta oggi a Fr. 64'500.--. Un'operazione neutra dal profilo finanziario in quanto la quantità di carte risulta calibrata rispetto alla domanda.

Gli ulteriori costi consequenziali alla possibilità di facilitazioni tariffarie da concedere come richiesto nell'interpellanza, che graverebbero sulla gestione corrente, sono stati esaminati chiedendo alla "Comunità Tariffale Integrale" di fornire all'Autorità comunale i dati relativi agli abbonamenti Arcobaleno emessi per i cittadini che risiedono nel comparto di Gerra Piano e Agarone. Premettendo che le informazioni disponibili, in ottemperanza della Legge sulla protezione dei dati personali (LPDP), non consentono la suddivisione esatta tra adulti e giovani, come pure tra abbonati di prima e seconda classe, il numero di concittadini interessati si attesta a circa 110 unità.

La differenza di prezzo tra una zona tariffale e un'altra (per esempio passando da 2 a 3 zone acquistate) corrisponde a Fr. 351.-- annui per gli adulti e a Fr. 203.-- per i giovani fino a 25 anni. Il maggior onere che annualmente andrebbe a carico del Comune si situa tra **Fr. 22'230.--** (203.-- x 110) e **Fr. 38'610.--** (351.-- x 110).

Applicando il principio della prudenza contabile, i costi annuali dedicati al trasporto pubblico lieviterebbero a **Fr. 181'610.--**.

Occorre sottolineare che l'Esecutivo non ha alcuna competenza nella definizione delle zone Arcobaleno, essendo le stesse definite dall'Ente cantonale. Coloro che risiedono a Gerra Piano o ad Agarone hanno comunque la possibilità, in pochi minuti, di raggiungere la fermata di Cugnasco Posta (situata sul confine di zona), come d'altra parte possono fare i cittadini residenti in zona Sciarana per raggiungere la stessa fermata, nello stesso tempo. Di conseguenza, con uno sforzo minimo, anche i cittadini di Gerra Piano potrebbero acquistare un abbonamento Arcobaleno di due zone al posto di tre.

Già oggi è prevedibile un aumento dell'onere a carico del Comune di Cugnasco-Gerra in quanto il numero di abbonati Arcobaleno è in costante aumento sin dalla sua introduzione e nulla lascia presagire un'inversione di tendenza. A quanto precede andrebbero anche aggiunti i maggiori costi oggetto dell'interpellanza.

Non da ultimo dobbiamo considerare le recenti decisioni del Consiglio di Stato indirizzate all'introduzione di importanti misure di risparmio a carico del Trasporto Pubblico. Un'eventuale diminuzione dei contributi cantonali a favore delle imprese, mantenendo l'attuale volume delle prestazioni, si riverserebbe conseguentemente sui Comuni.

A medio termine, infine, il concetto di "Città Ticino" prevede la riduzione dei tempi di percorrenza tra gli agglomerati del Cantone e ciò avverrà anche attraverso un potenziamento della rete bus. Per il nostro Comune ciò significa che molto verosimilmente si assisterà a un aumento dell'offerta sulla linea 62.311 (Bellinzona-Locarno) con un ulteriore, strutturale e significativo aggravio della gestione corrente.

Con l'occasione porgiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL VICE SEGRETARIO

Maurizio Bravo

Allegata:

- interpellanza

Foletta Silvio
Via Terricciuole 120
Gerra Piano
6516 Cugnasco

Lodevole Municipio
di Cugnasco Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco

Gerra Piano, 27 maggio 2013

Interpellanza validità zone Arcobaleno

Gentile Signora , Egregi Signori municipali ,

La risposta del Municipio di Cugnasco-Gerra del 3 aprile 2013 in merito alla validità delle zone mi lascia molto amareggiato . Con tale risposta il Municipio affronta unicamente l'aspetto finanziario e reputa che l'onere derivante sia troppo gravoso .

Io ritengo che con questa decisione si generi di fatto, una disparità di trattamento fra gli abitanti dello stesso Comune , ciò creerà malcontento nella cittadinanza quando essa ne sarà correttamente informata .

Intanto non è detto che il Comune debba corrispondere l'intera differenza dei costi agli utenti residenti oltre il Riarena , e potrebbe anche succedere che molti non la richiedano affatto .

Mi aspetto che il Municipio presenti, all'indirizzo del Consiglio Comunale, uno studio attendibile sui costi che vanno da una copertura parziale a una totale a carico del Comune , e il Consiglio Comunale , che rappresenta la cittadinanza , saprà adottare una soluzione soddisfacente per l'intera comunità .

In attesa dello studio , vogliate gradire Signora e Signori municipali i miei più cordiali saluti



Silvio Foletta

Foletta Silvio
Via Terricciuole 120
Gerra Piano

Lodevole Municipio
di Cugnasco Gerra
Via Locarno 7

6516 Cugnasco

6516 Cugnasco

Gerra Piano, 7 ottobre 2013

Interpellanza mappale 147 RFD a Gerra Piano

Gentile Signora, Egregi Signori Municipali,

lo spunto per la mia interpellanza mi è stato fornito dal saluto e dalle riflessioni espresse dal nostro Sindaco , Gianni Nicoli , in occasione della festa delle nostre parrocchie lo scorso 15 settembre che corrispondeva pure alla festa federale di ringraziamento .

Nel suo breve ma ricco intervento sottolineava l'importanza della collaborazione delle varie componenti che operano sul territorio a favore della comunità , ognuno nel suo specifico campo d'azione .

Sul mappale citato, potrebbe sorgere un edificio multiuso che risponda ai bisogni della parrocchia di Gerra Verzasca e Piano, alle necessità di preparazione dei ragazzi e giovani delle nostre parrocchie , vedi prima Comunione e S. Cresima e che offra spazi utilizzabili da tutti .

La fame di locali per svolgere le proprie attività è emersa in occasione dell'incontro promosso dal lodevole Municipio con i gruppi ricreativi operanti sul territorio di Cugnasco-Gerra dello scorso 24 giugno .

Orbene la realizzazione di quell'edificio potrebbe decollare solo dopo l'approvazione dell'aggiornamento del nuovo piano regolatore , e tutti sanno che , anche se non saranno tempi biblici , saranno comunque lunghi ; questo l'orientamento adottato fino ad oggi dal lodevole Municipio .

Sono consapevole che la pianificazione vada affrontata con rigore e lungimiranza soprattutto in un comparto di pregio oggetto di piano particolareggiato, e reputo che un tassello come l'edificio pensato non pregiudichi l'armonia dell'intero comparto .

Quest'area avrebbe dovuto accogliere le sedi della scuola dell'infanzia del futuro nuovo Comune di Cugnasco-Gerra, era parte delle proposte atte a favorire l'aggregazione , ed in molti hanno condiviso questo approccio .

A 6 anni di distanza ho l'impressione che ci si allontani da quell'orientamento . È una mia sensazione, ma se fosse il caso, sarebbe utile sapere quali sono gli elementi che ne porterebbero all'abbandono e conoscere le intenzioni del lodevole Municipio sull'area in oggetto .

Ma torniamo all'oggetto dell' interpellanza .

L'edificazione dell'infrastruttura multiuso non intralchierebbe , a mio modo di vedere , la pianificazione dell'area e potrebbe essere oggetto di una variante di PR molto più rapida nella sua elaborazione . Credo che prossimamente saremo chiamati ad affrontare una operazione analoga di variante PR per l'insediamento di una passerella definitiva per l'accesso al centro scolastico .

Invito a cogliere l'occasione per abbinare le due operazioni , e aggiungo che , una buona fetta di usufruttuari della passerella saranno anche usufruttuari dell'edificio multiuso .

È soprattutto pensando ai bambini e ai ragazzi della nostra comunità , ed alle parole ascoltate in occasione della festa delle nostre parrocchie che invito il Lodevole Municipio ad un nuovo approccio .

Foletta Silvio

